



1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo e la tutela del sistema economico locale, la Camera di Commercio intende incentivare, attraverso l'erogazione di contributi, il proprio sostegno alle MPMI agricole della provincia di Varese che decidono di affrontare investimenti in materia d'innovazione tecnologica, in particolar modo per l'acquisto di programmi informatici e spese correlate.

Il contributo viene concesso applicando le disposizioni previste dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Comunità europea, serie L n. 352 del 24 dicembre 2013*.

2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta a *15.000,00 euro*.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

- Acquisto di Hardware e Software;
- Spese generali correlate agli acquisti di cui sopra, nel limite del 10% del costo complessivo degli acquisti (escluso materiale di consumo: carta e toner).

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi le MPMI (DM Ministero Attività Produttive 18 aprile 2005) agricole, con sede e/o unità operativa nella provincia di Varese, che siano regolarmente iscritte/annotare nel Registro Imprese/Repertorio Economico Amministrativo (REA) e in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

L'impresa dovrà effettuare l'investimento per la sede o per l'unità locale situata in provincia di Varese.

5. CASI DI ESCLUSIONE

Sono escluse dall'ammissione al contributo:

- le imprese che risultino inattive;
- le imprese che non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con le iscrizioni al Registro delle imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri camerali, obbligatori per le relative attività;
- le imprese che per le stesse voci di spesa beneficiano di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- le imprese che non presenteranno in allegato alla rendicontazione finale il "questionario di valutazione – erogazione contributi".

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese, riconducibili agli interventi di cui sopra, sostenute (data fattura) dalla data di approvazione del presente bando e fino al 31 dicembre 2015.

Tutti i beni, di cui al punto 3, dovranno essere di nuova fabbricazione, installati o utilizzati in unità locali site in provincia di Varese.

Le spese sono ammissibili al netto di IVA e di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori. Gli investimenti dovranno essere regolarmente annotati nella contabilità aziendale.

7. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo riconoscibile è pari al 40% dei costi relativi agli acquisti di Hardware e Software e delle spese ad essi correlate (queste ultime nel limite del 10% del costo complessivo degli acquisti), fino ad un massimo di 1.000,00 euro.

Può essere concessa una maggiorazione di dieci punti percentuali nel caso d'investimenti realizzati da giovani agricoltori (< 40 anni) entro 5 anni dall'insediamento.

Sugli importi erogati ai soggetti beneficiari la Camera di Commercio applica la ritenuta del 4% (DPR 29/9/1973, n. 600, art.28).

8. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere compilata e trasmessa mediante la procedura telematica accessibile dal sito www.va.camcom.it alla sezione contributi (per l'invio seguire le indicazioni disponibili sulla "guida per l'invio on-line"), a partire dal giorno 1 luglio 2015 e fino al giorno 30 settembre 2015.

La domanda di contributo dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà riportare le spese sostenute nel periodo di ammissibilità o una previsione delle stesse che l'azienda sosterrà, eventualmente corredate da preventivi.

Gli importi indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

Nella domanda di contributo l'impresa dovrà obbligatoriamente indicare un indirizzo di posta elettronica (ed eventualmente anche un indirizzo di posta elettronica certificata), che verrà utilizzato dagli uffici camerali per inviare le comunicazioni relative al presente bando. In particolare, le comunicazioni relative alle esclusioni dal contributo verranno inviate all'indirizzo PEC (in assenza della quale si procederà con raccomandata). Per le restanti comunicazioni (richiesta d'integrazione, comunicazioni di ammissione e liquidazione), si procederà attraverso e-mail ordinaria.

La Camera di Commercio di Varese può decretare con provvedimento dirigenziale:

- la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione;

- la riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione.

9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio provvederà a comunicare, via e-mail all'impresa, l'ammissione al contributo, con indicazione dell'importo dell'investimento ammesso e del contributo teorico assegnato. In caso di non ammissione al contributo (mancata corrispondenza della domanda presentata rispetto ai contenuti del presente bando) sarà inviata apposita comunicazione contenente la notizia dell'esclusione con relativa motivazione.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di presentazione delle domande. In caso di esaurimento anticipato delle risorse, tra tutte le pratiche pervenute nella data di esaurimento dei fondi sarà operato un riparto proporzionale delle risorse disponibili.

10. RENDICONTAZIONI FINALI

Le rendicontazioni finali devono essere trasmesse mediante la procedura telematica, a partire da 30 giorni dalla comunicazione di concessione contributo e non oltre il 29/02/2016.

Alla rendicontazione finale devono essere allegati:

- le fatture (o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese), debitamente quietanzate (es. copie estratto conto o bonifico);
- il "questionario di valutazione – erogazione contributi"¹.

11. ISTRUTTORIA

Nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo o alle rendicontazioni finali, è facoltà degli uffici camerali richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando all'azienda interessata un termine perentorio, di norma fissato in 7 gg. dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intende definitivamente non ammissibile al contributo.

La Camera di Commercio di Varese si riserva inoltre la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La Camera di Commercio dispone l'erogazione del contributo, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

In sede di erogazione si provvede alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate e all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse.

Il procedimento amministrativo è di competenza del Segretario Generale (legge n. 241/1990 "Nuove norme

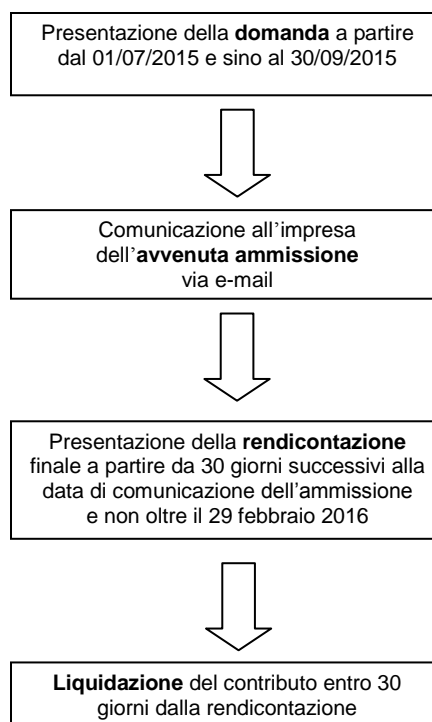
in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio per la gestione della procedura di erogazione del contributo. I dati personali forniti dalle imprese sono trattati, in forma manuale e informatica, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura medesima. In qualsiasi momento gli interessati possono richiederne l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione.

Titolare del trattamento dei dati è Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese, piazza Monte Grappa 5, Varese.

14. SINTESI DELL'ITER PROCEDURALE



* Il regime di aiuti "de minimis" nel settore agricolo consente all'impresa che opera nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a Euro 15.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari.

Al riguardo deve essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti in qualsiasi regime "de minimis".

Il Regolamento della Commissione Europea n. 1408/2013 "si applica agli aiuti concessi alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti: a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione; c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione."

¹ I dati contenuti nel questionario di valutazione saranno ritenuti confidenziali e non saranno trattati a livello nominale, ma elaborati insieme alle risposte fornite da tutti i componenti del campione.